



CITTA' di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

Piano Generale di Sviluppo
2012 – 2017

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Piano Generale di Sviluppo è un documento obbligatorio previsto dall'art. 165, comma 7, del D. legislativo 08.08.2000 n. 267 i cui requisiti minimali sono indicati nel Principio contabile n. 1, punto 12: esso comporta il confronto con le linee programmatiche di cui all'art. 46, con le reali possibilità operative dell'Ente ed esprime, per la durata del mandato amministrativo, le linee dell'azione dell'Ente stesso nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

Il documento, ribadito anche dall'art. 13, comma 3, del D. Legislativo n. 170/2006, assume, nell'assetto proposto, contenuti particolari, che permettono di inserirlo armonicamente nel quadro complessivo degli atti di programmazione, andando a posizionarsi nella dimensione di strumento di collegamento tra il Programma di mandato e la Relazione Previsionale e Programmatica annuale.

Infatti, il Piano Generale di Sviluppo dell'Ente locale deve essere deliberato dal Consiglio comunale precedentemente al primo bilancio annuale del mandato, in modo che i vari documenti di programmazione, il bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale, la programmazione triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici, trovino coerenza con gli indirizzi di governo e il piano di sviluppo degli stessi.

Ovviamente, la possibilità di elaborare strategie che possano considerarsi salde rispetto al breve-medio periodo passante dal momento delle linee programmatiche, già approvate dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 29 del 13.06.2012, ai bilanci e documenti allegati degli esercizi interessati dal mandato amministrativo, è legata a dati ed informazioni abbastanza attendibili sullo stato della finanza locale nello stesso periodo.

Ciò non corrisponde, però, all'attuale situazione economico-finanziaria italiana, che presenta, invece, elementi di costante incertezza circa la sua evoluzione, con riflessi diretti, in generale, anche sul quadro delle risorse disponibili per le spese correnti e per gli investimenti del Comune di Ortona.

Anche il fattore Patto di Stabilità Interno, per i cambiamenti continui della normativa che ne fissa regole ed obiettivi, rappresenta un elemento continuamente incognito per chi amministra.

Si può precisare che, per il triennio 2013-2015, le previsioni del P.G.S. trovano corrispondenza massima nella programmazione contenuta nei documenti finanziari che saranno sottoposti per l'approvazione al Consiglio comunale, consapevoli, però, che tale documento va inteso come strumento flessibile di programmazione politica senza alcun vincolo autorizzativo, ossia soggetto ad eventuale revisione periodica.

Comune di Ortona (CH) - Piano Generale di Sviluppo 2012 - 2017

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo I - Entrate tributarie	14.126.506,79	13.498.842,15	13.558.842,15
Titolo II - Entrate da trasferimenti	1.386.611,42	1.006.564,09	970.755,21
Titolo III - Entrate extratributarie	2.395.104,46	2.260.104,46	2.245.104,46
Titolo IV - Entrate per alienazione dei beni patrimon., trasferim. capitali, riscoss. crediti	14.782.705,44	8.800.000,00	12.700.000,00
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	7.330.905,17	4.398.543,10	4.398.543,10
Titolo VI - Servizi per conto terzi	3.030.000,00	3.030.000,00	3.030.000,00
Totale Entrate	43.051.833,28	32.994.053,80	38.903.244,92
Disavanzo applicato		0,00	0,00
Titolo I - Spese correnti	16.954.003,96	15.693.174,93	15.645.607,57
Titolo II - Spese in conto capitale	14.782.705,44	8.800.000,00	12.700.000,00
Titolo III - Rimborso di prestiti	8.285.123,88	5.470.878,87	5.527.637,35
Titolo IV - Servizi per conto terzi	3.030.000,00	3.030.000,00	3.030.000,00
Totale Spese	43.051.833,28	32.994.053,80	38.903.244,92
Saldo finale (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO E LA PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

I progetti definiti dalla pianificazione contenuta nel Piano Generale di Sviluppo, per essere materialmente realizzati, devono tradursi in obiettivi annuali e operativi. Nell'organizzazione del lavoro, gli organi di governo, di estrazione politica, definiscono obiettivi generali e programmi.

I dirigenti, invece, provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

COERENZA FINANZIARIA

Come già sopra evidenziato, un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili, tali da garantire agli operatori la certezza di prospettive indispensabili a pianificare investimenti, azioni e progetti di ampio respiro. Ciò manca nel contesto nazionale ed internazionale da diverso tempo, con importanti riflessi sulle autonomie locali.

Pertanto, nel presente Piano saranno presi in considerazione tutti gli interventi previsti nelle linee programmatiche approvate, che saranno, poi, anno per anno, dettagliati in base anche ai risultati ottenuti.

PROGRAMMI

Si presentano i progetti collegati al programma di mandato già approvato in Consiglio comunale, da realizzare nei prossimi anni, sino al termine del mandato, significando che parte di essi sono già in corso di svolgimento e alcuni compiutamente realizzati.

Comune di Ortona (CH) - Piano Generale di Sviluppo 2012 - 2017

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
01 FUNZ.GENERALI AMM.NE GESTIONE CONTROLLO	5.326.278,37	0,00	2.665.000,00	7.991.278,37	5.072.677,61	0,00	800.000,00	5.872.677,61	5.123.077,69	0,00	800.000,00	5.923.077,69
02 GIUSTIZIA	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
03 POLIZIA LOCALE	593.632,46		0,00	593.632,46	593.632,46		0,00	593.632,46	593.632,46		0,00	593.632,46
04 ISTRUZIONE PUBBLICA	1.287.340,12	0,00	350.000,00	1.637.340,12	1.240.158,86	0,00	350.000,00	1.590.158,86	1.233.599,11	0,00	100.000,00	1.333.599,11
05 CULTURA E BENI CULTURALI	707.433,53	0,00	0,00	707.433,53	565.325,60	0,00	0,00	565.325,60	564.055,63	0,00	0,00	564.055,63
06 SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	433.763,72	0,00	70.000,00	503.763,72	445.656,86	0,00	100.000,00	545.656,86	441.119,73	0,00	100.000,00	541.119,73
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	456.000,00	0,00	89.689,56	545.689,56	287.000,00	0,00	0,00	287.000,00	287.000,00	0,00	0,00	287.000,00
08 FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA' E TRASPORTI	1.404.965,19	0,00	10.078.015,88	11.482.981,07	1.429.086,94	0,00	1.100.000,00	2.529.086,94	1.413.315,65	0,00	3.900.000,00	5.313.315,65
09 FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	4.793.406,54	0,00	680.000,00	5.473.406,54	4.641.213,74	0,00	5.150.000,00	9.791.213,74	4.633.666,84	0,00	6.500.000,00	11.133.666,84
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	2.457.877,75	0,00	700.000,00	3.157.877,75	2.038.177,67	0,00	800.000,00	2.838.177,67	2.036.818,75	0,00	800.000,00	2.836.818,75
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	294.535,32	0,00	20.000,00	314.535,32	298.360,89	0,00	0,00	298.360,89	298.010,10	0,00	0,00	298.010,10
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	102.989,67	0,00	130.000,00	232.989,67	104.220,07	0,00	500.000,00	604.220,07	100.405,86	0,00	500.000,00	600.405,86
Totali	17.908.222,67	0,00	14.782.705,44	32.690.928,11	16.765.510,70	0,00	8.800.000,00	25.565.510,70	16.774.701,82	0,00	12.700.000,00	29.474.701,82

INTRODUZIONE

Nel corso del mandato amministrativo 2012 – 2017 si dovranno sviluppare prioritariamente i seguenti temi strategici:

- a. Ripensare il ruolo di Ortona quale centro delle future relazioni industriali e commerciali che interesseranno il medio Adriatico e quale punto di riferimento dei crescenti flussi di capitali, di persone e di beni provenienti dai paesi dell'Est europeo e dell'Asia
- b. Ortona città giusta, capace di garantire a tutti il diritto alla salute, il diritto alla casa, il diritto allo studio. Ortona città dell'inclusione, capace di migliorare la qualità della vita delle fasce deboli della popolazione
- c. Non può esserci benessere economico e sociale senza cultura. Il patrimonio culturale ortonese dovrà essere valorizzato e promosso favorendo il sistema dei musei, delle biblioteche, del teatro insieme alle architetture, agli impianti urbani e ai paesaggi con il fine di migliorare l'offerta culturale
- d. Tra terra e mare, Ortona città pulita, ordinata, moderna e organizzata nei suoi servizi, riconoscendo pari dignità al centro urbano e alle contrade. Ortona città sostenibile dotata di efficaci strumenti di pianificazione e programmazione nell'interesse esclusivo dei cittadini e di coloro che operano sul nostro territorio
- e. Ortona città aperta e della buona amministrazione. Innovazione e trasparenza saranno garantite dalla ottimizzazione e dalla ridefinizione della macrostruttura organizzativa dei servizi comunali, dal conferimento degli incarichi professionali utilizzando appositi albi che consentiranno di valutare in maniera oggettiva le esperienze formative e professionali di coloro che vorranno collaborare con il Comune e dalla promozione dell'utilizzo dei moderni strumenti di e.government e di e.democracy
- f. La realizzazione di un ciclo integrato di pianificazione, programmazione e controllo efficiente ed efficace consentirà di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, di garantire una effettiva equità del prelievo fiscale e del sistema tariffario, nonché una effettiva realizzazione del bilancio partecipato sia all'interno (Amministratori comunali, dirigenti e funzionari), pianificando il bilancio in modo da poter programmare le scelte dei singoli settori, che all'esterno (cittadini, imprese, organizzazioni sindacali, imprenditoriali e professionali, associazioni culturali, ricreative, sportive, enti no profit e associazioni di volontariato, altri enti e istituzioni pubbliche). I partiti della coalizione si impegnano ad amministrare le risorse finanziarie con la programmazione degli interventi, non ricorrendo ad eccessive variazioni di bilancio

La Città del Lavoro e dell'Impresa

Rivaluteremo il ruolo della nostra Città nel comprensorio della Marrucina e nel più generale contesto regionale con azioni specifiche rivolte al sistema produttivo locale, costituito in prevalenza da imprese di piccole dimensioni che operano nei settori dell'agricoltura, del commercio al dettaglio, dell'industria alimentare, manifatturiera, meccanica, dei servizi e delle costruzioni. Vogliamo affrontare con maggiore determinazione la grave crisi economica adottando iniziative a sostegno delle imprese e dei lavoratori. Dovremo così essere capaci di cogliere le nuove opportunità che si presenteranno subito dopo la crisi. Non consentiremo insediamenti di attività produttive che possano compromettere un equilibrato sviluppo della nostra comunità, come il Centro Oli e ogni altra attività di trasformazione dei prodotti petroliferi. Favoriremo, invece, insediamenti di attività produttive compatibili con le vocazioni agricole, commerciali e turistiche del nostro territorio. Ci sono tutte le carte in regola per attrarre ad Ortona capitali, risorse umane, innovazione e conoscenza. Ortona deve diventare la porta dell'Europa aperta ai paesi dell'est. Le prospettive di sviluppo della nostra comunità vanno cercate al di fuori dei confini asfittici delle consorzierie locali. Solo così sarà possibile garantire agli ortonesi di domani di costruire il loro futuro nella Città dove sono nati e cresciuti.

AREA DI MANDATO	PROGRAMMI	Azioni prioritarie
1. La Città del Lavoro e dell'Impresa	1.1 Il Porto al servizio della Città e non di pochi	1.1.1 Promozione approvazione Piano Regolatore Portuale
		1.1.2 Promozione completamento infrastrutture portuali secondo il vigente PRP
		1.1.3 Potenziamento collegamento Porto – Città attraverso linee di trasporto pubblico e infrastrutture stradali e pedonali
	1.2 Recupero delle aree portuali, artigianali, industriali e commerciali inutilizzate	1.2.1 Monitoraggio concessioni demaniali rilasciate sulle aree portuali inutilizzate e non adibite ad attività produttive, nonché delle aree artigianali, industriali e commerciali inutilizzate
		1.2.2 Promozione del recupero e del potenziamento della zona industriale attraverso il completamento della rete infrastrutturale di base (strade, rete fognaria e servizi tradizionali) e la realizzazione di una adeguata rete tecnologica e telematica
	1.3 Sportello Sviluppo	1.3.1 Costituzione Sportello Sviluppo per fornire informazioni in materia di opportunità finanziarie provenienti dall'Unione Europea e da altre istituzioni pubbliche, nonché per il supporto ai piani, programmi e progetti del Comune e delle imprese ortonesi
1.3.2 Gestione efficiente ed efficace dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) per garantire tempi certi e rapidi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività economiche		

	1.4 Ortona centro commerciale naturale	1.4.1 Valorizzazione del Centro commerciale naturale attraverso incentivi alle attività commerciali e collaborazione con le associazioni di categoria per la realizzazione di grandi eventi
		1.4.2 Realizzazione studio di fattibilità tecnico - finanziaria per dotare corso Vittorio Emanuele di una struttura di arredo urbano che trasformi la via principale della Città in una galleria prestigiosa
		1.4.3 Riqualificazione centro storico
		1.4.4 Recupero Passeggiata orientale
		1.4.5 Riqualificazione dei mercati ambulanti cittadini e di quelli organizzati durante l'anno nelle frazioni in occasione di manifestazioni, eventi e festività patronali
	1.5 Sportello Agricoltura	1.5.1 Costituzione Sportello Agricoltura
		1.5.2 Realizzazione di eventi e manifestazioni enogastronomiche di particolare rilievo in collaborazione con l'Enoteca Regionale d'Abruzzo
		1.5.3 Promozione del marchio unico ortonese dei prodotti vitivinicoli
		1.5.4 Potenziamento e miglioramento della rete delle strade e delle infrastrutture rurali
		1.5.5 Agevolazioni per il recupero dei casali rurali
		1.5.6 Promozione dello sviluppo di cooperative agricole giovanili per il recupero e la valorizzazione dei fondi agricoli abbandonati
	1.6 Contributi economici e comodato d'uso gratuito di strutture comunali per giovani artigiani, imprenditori e professionisti	1.6.1 Concessione contributi economici a giovani artigiani, imprenditori e professionisti
		1.6.2 Concessione a giovani artigiani, imprenditori e professionisti, in comodato d'uso gratuito per tre anni, di strutture comunali attrezzate per poter avviare le proprie attività

La Città solidale

Ortona deve diventare la città dell'inclusione, dove gli squilibri sociali e le disuguaglianze vengono ridotti dalla promozione e dal sostegno di politiche attive che migliorano la qualità della vita delle fasce più deboli della popolazione (anziani, bambini, diversamente abili, immigrati, famiglie monogenitoriali e famiglie economicamente disagiate). La solidarietà umana e l'attenzione verso i più deboli hanno consentito alla nostra Città di risorgere dalle macerie della guerra e sono oggi valori fondamentali della nostra vita di comunità. Ortona sarà un modello di "comunità del benessere" da realizzare attraverso l'utilizzo di strumenti di programmazione partecipata e la creazione di una rete di servizi in cui ciascuna categoria di soggetti coinvolti concorrerà al benessere individuale e collettivo.

Il Piano Sociale di Zona diventerà un vero e proprio Piano Regolatore Sociale, in grado di regolare i servizi alla persona e di attuare strategie che favoriscano l'inclusione sociale e riducano le differenze e le disuguaglianze tra i cittadini. Promuoveremo in tal senso un percorso di programmazione partecipata tra i vari assessorati e i vari settori delle Amministrazioni Comunali dell'Ente d'Ambito, coordinando le loro attività con l'Azienda Sanitaria Locale, valorizzando le cooperative, le imprese sociali e il volontariato, e coinvolgendo gli operatori qualificati che attualmente operano nel sociale, garantendo loro condizioni di lavoro normative ed economiche dignitose, con un metodo imparziale e trasparente. Perché tutto questo sia possibile costruiremo una rete di servizi socio – assistenziali e socio – sanitari che metta al centro le persone con le loro esigenze.

AREA DI MANDATO	PROGRAMMI	Azioni prioritarie
2. La Città solidale	2.1 Sportello Famiglia	2.1.1 Costituzione Sportello Famiglia
		2.1.2 Realizzazione Piano Regolatore Sociale
	2.2 Ortona Città accessibile	2.2.1 Eliminazione barriere architettoniche nei luoghi pubblici, nelle strade e negli edifici di proprietà comunale
	2.3 Una casa per tutti nel nuovo quartiere S. Giuseppe	2.3.1 Promozione della realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica d'intesa con l'ATER e le imprese private nel nuovo quartiere S. Giuseppe
		2.3.2 Ricognizione della situazione relativa agli aventi diritto ad alloggi di edilizia residenziale pubblica nella nostra Città
		2.3.3 Avvio progetto housing sociale
	2.4 Farmacia a Fontegrande	2.4.1 Attivazione e completamento procedura per l'apertura di una farmacia nel quartiere di Fontegrande
	2.5 Recupero del ruolo dell'Ospedale a servizio del territorio	2.5.1 Rivalutazione del ruolo del Sindaco di Ortona all'interno della ASL di Lanciano – Vasto – Chieti
		2.5.2 Salvaguardia e valorizzazione del ruolo dell'Ospedale "G. Bernabeo" nel caso di necessari interventi di riorganizzazione della rete ospedaliera della Provincia di Chieti e della ridefinizione dell'offerta dei servizi sanitari alla comunità

La Città bella e accogliente

Valorizzeremo il patrimonio culturale ortonese, nella certezza che non può esserci benessere economico e sociale senza cultura, favorendo il sistema dei musei, delle biblioteche, del teatro insieme alle architetture, agli impianti urbani e ai paesaggi con il fine di migliorare l'offerta culturale.

Ortona ha ancora molte potenzialità e risorse capaci di garantire crescita e benessere. Per questo vogliamo creare un sistema turistico integrato, dove storia, cultura e paesaggio diventano occasione di sviluppo.

Ormai da troppi anni la Città ha perso il prestigio che con molta fatica aveva conquistato dal dopoguerra sino ai primi anni '90. Un tempo si misurava con le realtà più importanti dell'Abruzzo e del medio Adriatico. Oggi Ortona è ferma. Ridotta a contendersi il ruolo di semplice comparsa con i comuni limitrofi. Ortona deve tornare ad essere una città accogliente, meta di turisti, viva, in cui il patrimonio culturale torni a risplendere a beneficio dei cittadini e dei visitatori. Bella, affascinante, tutta da ammirare e da scoprire sulla costa e nei suoi paesaggi interni delle contrade.

AREA DI MANDATO	PROGRAMMI	Azioni prioritarie
3. La Città bella e accogliente	3.1 Valorizzazione e promozione della costa ortonese	3.1.1 Favorire l'accesso alle principali spiagge ortonese: postilli, foro, ghiomera, riccio, ferruccio, ripari di giobbe, peticcio, saraceni, acquabella, ripari di bardella
		3.1.2 Realizzazione parcheggi nelle principali spiagge ortonese: postilli, foro, ghiomera, riccio, ferruccio, ripari di giobbe, peticcio, saraceni, acquabella, ripari di bardella
		3.1.3 Effettuazione pulizia nelle principali spiagge ortonese: postilli, foro, ghiomera, riccio, ferruccio, ripari di giobbe, peticcio, saraceni, acquabella, ripari di bardella
	3.2 Parco Nazionale della Costa Teatina e pista ciclopedonale	3.2.1 Promozione della valorizzazione e tutela delle aree di risulta dell'ex tracciato ferroviario anche attraverso adeguate previsioni urbanistiche relative alle zone interessate
		3.2.2 Promozione della realizzazione della pista ciclopedonale lungo il tracciato della ex ferrovia
		3.2.3 Realizzazione perimetrazione del Parco Nazionale della Costa Teatina
	3.3 Dalle contrade al centro per una grande famiglia ortonese	3.3.1 Istituzione Comitati di contrada

	3.4 Gestione trasparente ed efficiente del patrimonio culturale, delle risorse turistiche e servizi alle associazioni	3.4.1 Costituzione Istituzione Teatro Tosti e promozione di un polo delle attività di spettacolo, artistiche e intellettuali
		3.4.2 Approvazione regolamento d'uso Sala Eden e Complesso S. Anna
		3.4.3 Costituzione Istituzione Palazzo Farnese
		3.4.4 Riqualificazione e promozione dei luoghi di interesse storico
		3.4.5 Piano delle politiche culturali
		3.4.6 Dotazione di spazi adeguati e strutture consone alla Biblioteca Comunale
		3.4.7 Sperimentazione della biblioteca "itinerante" per favorire la diffusione della cultura del libro su tutto il territorio.
		3.4.8 Costituzione Consulta delle Associazioni culturali
		3.4.9 Definizione di nuovi criteri per l'assegnazione dei contributi alle associazioni e per l'utilizzo degli spazi e delle strutture pubbliche
		3.4.10 Istituzione sportello per le associazioni
		3.4.11 Promozione patrimonio storico e artistico cittadino
		3.4.12 Realizzazione dell'Archivio storico comunale
		3.4.13 Organizzazione dei tradizionali eventi culturali ortonesi e promozione di avvenimenti di qualità per migliorare l'offerta culturale della Città, facendo del centro storico di Terravecchia il luogo privilegiato per le manifestazioni culturali e artistiche della Città.
		3.4.14 Piano di marketing territoriale
		3.4.15 Realizzazione portale internet del Turismo ortonese e attivazione infopoint turistico
		3.4.16 Individuazione di percorsi turistici su dei siti di particolare interesse storico, archeologico, artistico, culturale, religioso ed enogastronomico, realizzando un sistema di biglietteria unica
		3.4.17 Agevolazioni per strutture agrituristiche e bed & breakfast e per il recupero edilizio dei casali rurali
		3.4.18 Costituzione Ente Manifestazioni Ortonesi
		3.4.19 Valorizzazione e potenziamento delle aree e delle infrastrutture del Porto turistico in località Saraceni
	3.4.20 Sostegno alle attività e alle associazioni legate alla nautica da diporto	
3.5 Strutture e luoghi a sostegno del protagonismo giovanile nel sociale, nello sport, nelle arti e nella musica	3.5.1 Ammodernamento delle strutture e degli impianti sportivi del centro urbano e delle frazioni	
	3.5.2 Realizzazione manti di erba sintetica di ultima generazione nei campi sportivi comunali	

		3.5.3 Promozione gestione associata degli impianti sportivi	
		3.5.4 Recupero area “Cilenti” per finalità sportive e ricreative	
		3.5.5 Costituzione Consulta dello Sport	
		3.5.6 Realizzazione Officina Creativa	
		3.5.7 Valorizzazione Consulta giovanile	
		3.5.8 Promozione scambi culturali internazionali	
		3.5.9 Studio di fattibilità per realizzazione Ostello della Gioventù	
		3.5.10 Istituzione borse di studio per giovani ortonesi meritevoli per promuovere attività di ricerca su tematiche inerenti il territorio, l'economia, la storia e la cultura della nostra Città	
		3.6 Un parco, polmone verde della città, tra Ortona e Fontegrande	3.6.1 Realizzazione parchi attrezzati nelle zone periferiche
			3.6.2 Recupero area verde del fosso Peticcio in via De Ritiis e della Pineta di S. Donato

La Città a misura d'uomo

Ortona deve essere dotata di efficaci strumenti di pianificazione e programmazione nell'interesse esclusivo dei cittadini e di coloro che operano sul nostro territorio. Il Piano Regolatore Generale, il Piano Spiaggia e gli altri strumenti di pianificazione e gestione del territorio consentiranno lo sviluppo sostenibile della nostra Città. Vogliamo una Città pulita, ordinata, moderna e organizzata nei suoi servizi, riconoscendo pari dignità al centro urbano e alle contrade. Garantiremo agli ortonesi di vivere, muoversi, lavorare, divertirsi e crescere i propri figli in una Città a misura d'uomo. Non ci può essere crescita e sviluppo senza rispetto per il futuro delle nuove generazioni. Si deve pensare a se stessi e agli altri, agli ortonesi di oggi e a quelli di domani. Ortona deve essere una Città vivibile, in cui tutti potranno verificare l'operato di chi governa la Città attraverso strumenti che promuoveranno la trasparenza nella gestione della cosa pubblica. Vogliamo coniugare la crescita economica e sociale senza dimenticare che il territorio e la salute dei cittadini sono un capitale che vogliamo lasciare ai nostri figli come eredità di grande valore.

AREA DI MANDATO	PROGRAMMI	Azioni prioritarie
4. La Città a misura d'uomo	4.1 Un Piano Regolatore Generale onesto e adeguato per la Città	4.1.1 Approvazione Nuovo Piano Regolatore Generale
	4.2 Una Città pulita e ordinata con una gestione efficace e trasparente	4.2.1 Promozione della vigilanza e del monitoraggio dell'ambiente
		4.2.2 Miglioramento servizio raccolta differenziata dei rifiuti e pulizia delle strade nel centro urbano e nelle frazioni
		4.2.3 Riorganizzazione e ristrutturazione società Ortona Ambiente s.r.l.
		4.2.4 Ottimizzazione del sistema di gestione della illuminazione pubblica e potenziamento della rete nelle frazioni e nelle zone periferiche della Città.
		4.2.5 Miglioramento del sistema di gestione energetica delle strutture comunali
		4.2.6 Potenziamento e completamento della rete metanifera nelle frazioni
		4.2.7 Avvio ammodernamento e potenziamento del sistema delle condutture dell'acqua potabile e della rete fognaria
		4.2.8 Realizzazione nuovo canile municipale e aree per lo sgambamento degli animali domestici
		4.2.9 Recupero della struttura e dell'area dell'ex Mattatoio comunale per attività culturali e ricreative
4.3 Recupero urbanistico ed edilizio del Palazzo Municipale e del Mercato Coperto		4.3.1 Attivazione strumenti di intervento urbanistico pubblico – privato per il recupero dell'area Municipio – Mercato Coperto
		4.3.2 Promozione interventi di recupero urbano

	4.4 Piano della Mobilità, Piano Traffico e Piano dei Parcheggi	4.4.1 Approvazione Piano della Mobilità, Piano Traffico e dei Parcheggi
		4.4.2 Revisione del Sistema del Trasporto Pubblico Locale
	4.5 Efficienza, trasparenza e professionalità della macchina amministrativa	4.5.1 Ridefinizione macrostruttura organizzativa dei servizi comunali
		4.5.2 Formazione del personale
		4.5.3 Implementazione e Sviluppo processi gestionali innovativi e adozione strumenti evoluti di pianificazione e controllo strategico, di programmazione operativa e di controllo di gestione
		4.5.4 Miglioramento del sistema di retribuzione dei dipendenti comunali, collegandolo a valutazioni di merito e di competenze professionali, per responsabilizzare al conseguimento degli obiettivi
		4.5.4 Avvio reclutamento risorse umane
		4.5.5 Istituzione albi per il conferimento di incarichi professionali
	4.6 Bilancio partecipato e innovazione nei servizi comunali	4.6.1 Istituzione Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
		4.6.2 Incentivazione accesso ad internet, realizzazione punti di accesso wi-fi gratuiti sul territorio comunale e promozione utilizzo posta elettronica certificata
		4.6.3 Revisione Statuto Comunale e Regolamenti comunali
		4.6.4 Bilancio partecipato e rendicontazione periodica sulle attività e sui risultati dell'azione amministrativa dell'Amministrazione Comunale
		4.6.5 Realizzazione di un sistema di fiscalità locale maggiormente legato alla capacità contributiva per garantire una effettiva equità del prelievo fiscale e del sistema tariffario
		4.6.6 Miglioramento sistema di attivazione, monitoraggio e controllo delle agevolazioni economico-finanziarie erogate a singoli cittadini o a nuclei familiari
		4.6.7 Miglioramento politiche fiscali e di bilancio

CONSIDERAZIONI FINALI

Sul fronte delle risorse disponibili per la realizzazione dei programmi amministrativi, la situazione economico-finanziaria generalmente instabile più volte ricordata impone rigore nella gestione delle entrate e delle spese, con inderogabile necessità di attuare efficacemente tutte le attività di controllo e recupero dell'evasione tributaria, nell'assunto giusto che pagando tutti, si paga meno, e nella consapevolezza che a fronte di sostanziali riduzioni dei trasferimenti statali, l'Ente locale deve concentrarsi ormai sul concetto dell'autofinanziamento del proprio bilancio.

Sul fronte della spesa, sono poste in essere attività di controllo e contenimento di essa, con il rigore richiesto dalle norme cogenti in materia e dal senso di responsabilità che, guidando ogni attività di amministrazione della cosa pubblica, mira ad assicurare buoni livelli dei servizi offerti pur in presenza di tagli delle risorse.

Rientrano nel quadro delle misure di razionalizzazione della spesa le iniziative assunte in materia di ricognizione, valorizzazione e alienazione del patrimonio comunale in corso di svolgimento.

A conclusione del presente Piano generale di Sviluppo, si deve precisare che, nei prossimi anni, sarà necessario mantenere un monitoraggio costante e procedere ad aggiustamenti annuali, in funzione delle mutate condizioni generali, come già evidenziato.